

la metà del suo ritratto. Chi vorrà conoscerlo interamente, deve rinvenire in lui la fiera della sua nazione, una severità spesso crudele, ed un'inflessibilità che invano procuravano di vincere i consigli e la forza.

Nell'anno 1585 essendo stato innalzato alla santa sede Sisto V, gli fu l'anno dopo inviato da Filippo il contestabile di Castiglia per complimentarlo sulla sua esaltazione. L'anno 1588 Filippo inviò contra l'Inghilterra una flotta di centotrenta vele sotto il comando del duca di Medina-Sidonia: erasi anticipatamente chiamata l'*Invincibile*, ma l'esito smentì questo titolo prematuro; poichè venne sperperata dalla burrasca; in cui perirono molti legni, alcuni caddero nelle mani degl'Inglesi e il rimanente si ritirò vergognosamente in Ispagna: questa spedizione rovinò la marina spagnuola. Filippo ricevette con aria tranquilla la nuova di un avvenimento così spiacevole: *Aveva spedito la mia flotta, soggiunse freddamente, per combattere gli Inglesi, ma non gli elementi; sia fatta la volontà di Dio.*

Si è detto di sopra dell'influenza che ebbe Filippo sui torbidi che suscitò in Francia la famosa lega sotto i regni di Enrico III ed Enrico IV. Era suo scopo, come si disse, d'invadere la corona di Francia dopo morto il primo di que' monarchi. Ma Enrico IV nel recarsi alla messa gli fece perdere in un quarto d'ora tutto il frutto de'suoi lunghi e cupi raggi.

L'anno 1591 Antonio Perez, ministro sfortunato di Filippo, eccitò in Aragona una ribellione, che rimase spenta coll'eccidio dei capi. Perez se ne fuggì in Francia, ove morì l'anno 1611. L'anno 1598 Filippo trapassò a vivi il 13 settembre nell'anno dell'età sua settantesimosecondo e quarantesimoterzo del suo regno dall'abdicazione di suo padre. Diversi malori, conseguenza delle sue sregolatezze, gli resero penoso il trapasso; avendo prima di spirare ricevuto per quattordici volte gli estremi sacramenti. Questo principe aveva sposato il 13 novembre 1543 Maria di Portogallo, di lui cugina-germana, figlia di don Giovanni III e di Caterina. Morì Maria l'anno 1545 quattro giorni dopo aver dato alla luce l'infante don Carlo, nato il 12 luglio 1545 e morto, come si disse, l'anno 1568. Filippo sposò in seconde nozze il 25 luglio 1554 Maria, figlia di Enri-